

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Domenico Nese

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 70 del 25/09/2012

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Li

7 OTT. 2012

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

7 OTT. 2012

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

7 OTT. 2012

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

OGGETTO: Art. 114 TUEL 267/2000 – Azienda Speciale - Provvedimenti.

L'anno duemiladodici il giorno venticinque del mese di settembre, alle ore 18,00 nella "Sala Erika" in Piazza Santini del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
VOZA Italo	SI		LONGO Francesco	SI	
NESE Domenico	SI		MONTEFUSCO Marilena	SI	
CIUCCIO Roberto	SI		CETTA Pasquale	SI	
MAZZA Pasquale	SI		SICA Francesco	SI	
PAOLILLO Maurizio	SI		VOZA Roberto	SI	
SABATELLA Luca	SI		TOMMASINI Arenella Giuseppe	SI	
PAGANO Carmelo	SI		DE CARO Gennaro	SI	
MARANDINO Leopoldo		SI	TARALLO Franco	SI	
FARRO Luciano	SI				

Sono presenti gli assessori: RAGNI, BARRETTA, DI LUCIA, PALUMBO, VOZA.

Consiglieri

Presenti n. 16
Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. dott. Domenico Nese, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è pubblica.

Relaziona l'argomento il Consigliere Farro che evidenzia l'importanza della scelta dell'Amministrazione, volta all'efficienza ed economicità dei servizi da erogare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 27/03/2008 venivano approvati lo schema di convenzione ed il piano di gestione dei servizi pubblici da affidare in house alla Società, a totale partecipazione comunale, la Capaccio Paestum servizi srl;
- che con il predetto atto consiliare furono affidati a detta società, per gli anni 2008-2009-2010-2011-2012, i servizi: stradali, verde, cimiteriali, manutenzioni immobili, idrici del capoluogo, allestimenti spettacoli, trasporto alunni, mensa scolastica, servizi tributari e di supporto di gestione, per un corrispettivo annuo complessivo di euro 1.867.184,20 (IVA compresa);
- che in data 12/06/2008, in esecuzione della succitata delibera di Consiglio Comunale, veniva sottoscritta tra il Comune e la Società Capaccio Paestum servizi srl la convenzione per la gestione dei suddetti servizi comunali;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 61 del 04/07/2008 veniva rettificata la delibera consiliare n. 32 del 27/03/2008 affidando, alla predetta società, anche i servizi di manutenzione e riparazione delle reti idriche comunali, la manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione di Varolato, e l'aggiornamento catasto viario;
- che la gestione della suddetta società nei tre ultimi bilanci di esercizio approvati 2009-2010-2011 registrò perdite di esercizio rispettivamente di euro 243.876, 293.294 e 153.621;
- che a causa delle suddette perdite di esercizio ai sensi del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazione dalla L.30/07/2010, n. 122, e del D.L. 29/12/2010, n. 22, convertito con modificazione della L. 26/02/2011, n. 10 la società suddetta dovrà essere messa in liquidazione;

Considerato:

- che con delibera n. 6 del 25/05/2012 recante gli indirizzi di governo, per i primi cento giorni di governo dell'amministrazione alla lettera 0) è stata prevista la "ridefinizione delle modalità di gestione ed erogazione dei servizi pubblici comunali";
- che allo stato, a causa della messa in liquidazione della Società Capaccio Paestum Servizi srl, per i motivi innanzi chiariti, il Comune deve determinarsi, in tempo utile, affinché sia garantita, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, la gestione a far data dell'1/1/2013 dei servizi pubblici comunali;
- che tra le ipotesi di ridefinizione delle modalità di gestione dei servizi pubblici comunali, la costituzione di un ente strumentale a ciò finalizzato, come una Azienda Speciale Comunale, risponde alle esigenze gestionali dei servizi pubblici Comunali per i seguenti motivi:

L'Azienda Speciale:

1. è ente strumentale del Comune, dotato di personalità giuridica, autonomia di gestione e autonomia patrimoniale perfetta;
2. Ha un oggetto sociale limitato, per legge, alla gestione di servizi pubblici comunali e non può svolgere attività diverse da queste;

Che pertanto, sotto il profilo legislativo, l'istituto dell'Azienda Speciale previsto dall'art. 114 del D.Lgs del 18/08/2000, n. 267 può essere utilizzato per gli scopi e le motivazioni innanzi evidenziate.

Visto il verbale della competente Commissione Consiliare;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs , 18/08/2000, n. 267;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri:

DE CARO: Favorevole di massima all'Azienda Speciale. Tuttavia ritiene insufficiente la proposta sui meccanismi di controllo. Legge intervento allegato.

LONGO: La scelta dell'Azienda Speciale è frutto del dissesto della Capaccio Paestum Servizi.

ASSESSORE PALUMBO: Sulla base degli interventi, che in qualche modo hanno anticipato quello che già era l'orientamento di stasera dell'Amministrazione, la proposta viene emendata di alcuni punti che saranno oggetto di successiva approvazione. Propone al Consiglio Comunale di approvare i punti 1 - 2 - 3 - 4 - 7 - 10 e allegati sub A e B del deliberato. Propone anche emendamento al punto 7 adde " *di stabilire la denominazione della costituenda Azienda Speciale Comunale Paistom*".

Proceduto alla votazione così come emendata dall'assessore Palumbo, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente : Consiglieri presenti n. 16, astenuti n.///, votanti n. 16, voti favorevoli n. 16, contrari n. ///.

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intende integralmente trascritta ed approvata;
2. di approvare finalità e indirizzi che sottendono la costituzione dell'Azienda Speciale Comunale per la gestione dei servizi pubblici Comunali - allegato Sub. A;
3. di approvare il programma per la erogazione dei servizi pubblici comunali da affidare alla costituenda Azienda Speciale Comunale - allegato B;
4. di manifestare la volontà di costituire l'Azienda Speciale Comunale per la gestione di servizi pubblici comunali tenuto conto degli allegati - sub. A e sub. B;
5. di stabilire la denominazione della costituenda Azienda Speciale Comunale Paistom;
6. di riapprovare integralmente, a seguito di rilettura teste fatta, il testo degli allegati alla presente delibera indicati sotto ai punti del dispositivo n. 2-3 corrispondenti alle lettere sub. A-B, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n.16, astenuti n. ///, votanti n. 16, voti favorevoli n. 16, voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali

3. l'oggetto sociale viene definito attraverso l'atto di costituzione e successivamente dallo Statuto che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale in conformità al programma di servizio comunale la cui attuazione costituisce ragione stessa della sua costituzione;
4. Risponde al principio di separazione del controllo del comune:
ex ante, con il programma comunale dei servizi, l'atto di costituzione, il capitale di dotazione, la nomina degli amministratori e del direttore, successivamente con l'approvazione degli atti fondamentali, quali lo statuto, i bilanci, il consuntivo etc., e infine con la verifica, la vigilanza e la valutazione dei risultati di gestione.
5. Ha l'obbligo del pareggio del bilancio, la richiesta di attribuzione di personalità giuridica, l'autonomia imprenditoriale e quella patrimoniale che inibiscono il trasferimento diretto o indiretto di perdite dall'Azienda al Comune facendo così configurare una completa autonomia patrimoniale;
6. Infine eventuali violazioni dei limiti previsti dalla legge art. 114 ss.mm.ii del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, potrebbero determinare nullità degli atti relativi alla costituzione dell'Azienda;

Considerato che:

oltre ai richiamati aspetti di natura giuridica, che investono la natura stessa dell'Azienda Speciale e la sua autonomia e operatività gestionale, l'azienda con il nuovo comma 5 bis del su richiamato art. 114 viene assoggettata al patto di stabilità interno, all'applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché alle medesime disposizioni vigenti a carico degli enti locali, per i vincoli e le limitazioni relative alle assunzioni di personale.

- appare così anche a causa delle suddette limitazioni una garanzia per l'Ente, avvalersi dell'azienda speciale per la gestione di alcuni servizi pubblici comunali.

Considerato:

- che è opportuno assicurare agli utenti la erogazione di servizi pubblici comunali, secondo standards ottimali;

- che tale erogazione, affidata alle cure dell'azienda speciale, può garantire maggiore economicità, efficienza ed efficacia nell'interesse dell'ente e degli utenti;

- che a tal fine l'allegato sub B del punto 3 della presente delibera prevede il programma di gestione dei servizi pubblici comunali che possono essere affidati alla costituenda Azienda Speciale Comunale "Paistom".

Considerato:

Che il CONSIGLIO COMUNALE GIÀ AVEVA GIÀ POSTO CON DELIBERA N. 89 DEL 11/08/2006 IL PROBLEMA della costituzione di Azienda Comunale Speciale ente strumentale di scopo per la gestione di tutti i servizi comunali.

Che tale iniziativa non trovò seguito a causa delle limitazioni introdotte dell'art. 35, comma 8, legge 448/2001 il quale imponeva la trasformazione delle Aziende Speciali in Società per Azioni.

Che con il comma 5 bis dell'art. 114 del D.lgs 18/08/2000, n. 267, tale adempimento è da ritenere superato;

Punto n.2 della delibera

Allegato sub A

Finalità e indirizzi che sottendono la costituzione dell'Azienda Speciale per la gestione di alcuni servizi pubblici Comunali.

Le finalità, di ordine generale e primario, sottese alla costituzione dell'Azienda Speciale sono connesse alla esigenza di garantire la regolare erogazione di alcuni servizi pubblici comunali tra i quali rientrano alcuni di quelli già affidati in house, fino al 31.12.2012, alla società comunale Capaccio-Paestum Servizi Srl.

Considerato che :

l'art. 14, commi 2 e 32 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30.0.2010, n.122, e il D.L. 29.12.2010, n° 225, convertito con modificazioni dalla legge 26.02.2011, n.10;

prevedono che le società che non hanno chiuso gli ultimi tre esercizi in utile devono essere messe in liquidazione;

Considerato che :

- i comuni inferiori a 30.000 abitanti, tra i quali rientra Capaccio, non possono per la gestione di servizi comunali costituire nuove società;
- la Società Comunale Capaccio Paestum Servizi srl, affidataria fino al 31.12.2012 di alcuni servizi comunali in house, non possiede i requisiti fissati dalla normativa innanzi richiamata in quanto ha chiuso gli ultimi tre esercizi 2009-2010-2011 il proprio bilancio in perdita;
- a causa di tale situazione la suddetta società deve essere liquidata;

Considerato che :

- con i propri indirizzi di governo, delibera n. 6 del 25/05/2012, il Consiglio Comunale ha stabilito di ridefinire le modalità di gestione ed erogazione dei servizi pubblici comunali;
- come si evince dalla presente delibera, il Consiglio si è determinato ad avvalersi della modalità di gestione mediante la costituzione di Azienda Speciale con affidamento alla stessa di alcuni dei servizi pubblici comunali;
- l'art. 112 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 al comma n. 1 prevede che "Gli Enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a programmare lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;

- l'art 113 bis del D.lgs 18/08/2000, n. 267 al 1° comma prevede: “ Ferme restando le disposizioni previste per i singoli settori, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono gestiti mediante affidamento diretto a : istituzioni; b) aziende speciali, anche consortili.

- l'art 114 del D.lgs 18/08/2000, n. 267, con la sua recente integrazione avvenuta mediante l'inserimento del comma 5 bis ha delineato condizioni che rilevano in modo puntuale su quanto già previsto dai summenzionati artt. 112 e 113 bis in tema di affidamento in house di alcuni servizi pubblici comunali.;

tanto premesso e considerato, poiché da un approfondito esame delle condizioni strutturali in cui vera l'Ente è emerso che non sussistono allo stato idonee condizioni per poter ricondurre alla gestione diretta comunale, i servizi già affidati alla surrichiamata società comunale, salvo eccezioni, mentre è stata ritenuta idonea la scelta di avvalersi, a tal fine, di una Azienda Speciale Comunale.

In conformità e compatibilmente con le disposizioni del D.L. 13.08.2011 n. 138, convertito in legge 14/09/2011, n. 148, per quanto rilevano ai fini del presente atto,

Il Consiglio Comunale, oltre alle finalità di ordine generale innanzi riportate, fissa le seguenti finalità ed indirizzi che devono informare le scelte gestionali inerenti i servizi comunali da affidare alla gestione dell'Azienda Speciale.

- 1) L'obiettivo fondamentale delle nuove modalità di gestione dei servizi, da perseguire mediante l'affidamento all'Azienda Speciale, è di considerare la complessità e le conseguenze che derivano da un territorio comunale molto esteso caratterizzato dalla presenza di:
 - a) importanti centri urbani, quali il Capoluogo, Capaccio Scalo, Rettifilo, Borgo Nuovo, Cafasso, Paestum, Licinella, Torre, S. Venere, Ponte Barizzo e Laura.
 - b) molti borghi a carattere prevalente rurale, quali Gromola, Scigliati, Vuccolo Maiorano, Spinazzo, Feudo, Sorvella ecc;
 - c) un arenile di oltre 11 Km con molti insediamenti balneari e altre strutture turistiche;
 - d) una fascia costiera pinetata di proprietà comunale;
 - e) diffusi insediamenti turistici e alberghieri fra la foce del Sele e quella del Solofrone;
 - f) una rete viaria per centinaia di chilometri, molti insediamenti scolastici, parchi, aree verdi ecc;
 - g) l'importante area archeologica dell'antica città di Paestum.

- 2) Per assicurare una adeguata erogazione dei servizi comunali principali sarà necessario che il programma generale dl Comune contempra le esigenze che discendono direttamente dalla caratteristiche strutturali sopra indicate.
Ciò richiede la predisposizione di un capitolato di servizio specifico per le varie tipologie dai servizi da erogare.
- 3) Si dovranno, in termini di massima chiarezza, predisporre disciplinari semplici e comprensibili sui requisiti di qualità minima dei servizi da erogare, redigendo a tal fine appropriate carte dei servizi.
- 4) Gli obiettivi di gestione dei servizi da affidare all'Azienda devono rispondere a criteri di massima efficienza, mediante la razionalizzazione dei processi organizzativi atta a garantire massima ottimizzazione, economicità e qualità
- 5) Deve essere garantita l'efficacia dell'azione gestionale dell'Azienda, affinché sia possibile trarre gli indispensabili risultati positivi dalle nuove modalità gestionali di erogazione dei servizi pubblici comunali.
- 6) Deve essere assicurato il monitoraggio continuo delle procedure di gestione dei servizi per mettere tempestivamente nelle condizioni di intervenire gli organi dell'azienda per risolvere eventuali disservizi.
- 7) E' opportuno infine che alla base delle attività gestionali, finalizzate alla erogazione dei servizi comunali, gli organi dell'Azienda Speciale uniformino le scelte e le modalità di gestione secondo quanto è stato evidenziato in premessa dalla delibera in merito ai sei motivi posti a base della scelta dell'Azienda Speciale.

Punto 3 della delibera
Allegato sub. B

Approva il programma per la erogazione dei Servizi pubblici Comunali da affidare alla Costituenda Azienda Speciale Comunale "Paistom", compatibilmente con quanto previsto dagli artt. 112.113 – 113 bis e 114 del D.lgs. 18/8/2000 n. 267, e ss.mm., dal D.L. 13/8/2011 n. 138, convertito dalla Legge 14/09/2011 n. 148 e dalle altre norme vigenti in materia.

I servizi comunali per i quali si reputa opportuno ipotizzarne l'affidamento alla costituenda Azienda Speciale sono i seguenti, salvo l'esito dell'accertamento della loro compatibilità con le risorse disponibili del bilancio Comunale che saranno accertate dal responsabile dell'Area III^;

- 1) Mensa scolastica;
- 2) Pulizia uffici pubblici;
- 3) Servizi allestimento spettacoli,
- 4) Manutenzione e riparazione immobili pubblici;
- 5) Manutenzione e pulizia verde pubblico, parchi, giardini, aree adiacenti a scuole ed altri edifici pubblici, aree di rispetto dalle strade comunali, aree attrezzate e non, campi sportivi comunali, spiagge e pineta comunale,
- 6) Servizi cimiteriali e funebri;
- 7) Manutenzione e riparazione della rete viaria comunale;
- 8) Servizi informatici, telematici e di gestione banche dati;
- 9) Servizi socio- sanitari territoriali;
- 10) Manutenzione acquedotto e rete idrica del capoluogo;
- 11) Manutenzione e gestione di beni, patrimoniali e demaniali, nonché gestione di campeggi, lidi e parcheggi;
- 12) Trasporto pubblico nell'ambito del territorio comunale;
- 13) Servizi ecologici;
- 14) Servizi di supporto al Turismo:



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

PROPOSTA DI DELIBERA DEL C.C

(Art. 49. comma 1, d.lgs 267/2000)

OGGETTO: AS) ART. 14 TUEL 267/2000 - AZIENDA SPECIALE
- PROVVEDIMENTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE

Data _____

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE

Data _____

[Handwritten signature]

16. Art. 114 TUEL 267/2000 – Azienda Speciale – Provvedimenti.

Il Consiglio Territoriale e Dipartimentale

~~Il Consiglio Territoriale e Dipartimentale~~ guarda favorevolmente all'istituzione di un'Azienda Speciale per la gestione dei servizi pubblici locali, in quanto forma di organizzazione che meglio si presta a garantire il controllo pubblico e partecipato dei Servizi pubblici locali.

Tuttavia, lo statuto dell'Azienda Speciale così come proposto, è assolutamente insufficiente a garantire tale forma di controllo pubblico e soprattutto partecipato. Infatti, la partecipazione a cui fa riferimento l'art. 15 è una partecipazione ~~in~~ e di facciata (o, in termini tecnici, consultiva). Occorre passare ad una partecipazione nella gestione, vera ed effettiva, che non degradi il cittadino a mero utente del servizio di una logica privatistica e contrattualistica: è necessario introdurre un modello di governo pubblico partecipato che dia la possibilità ed il potere ai comuni e ai cittadini di riconquistare la sovranità sui beni di loro appartenenza: accanto alla partecipazione-procedura, occorre prevedere la partecipazione-gestione. In sostanza, gli organi di governo dell'azienda speciale dovranno essere composti anche da rappresentanti dei cittadini, delle associazioni, dei comitati, dei movimenti, dei lavoratori.

Si ritengono dunque necessarie modifiche allo statuto dell'azienda speciale che vadano in tale direzione (in particolar modo all'art. 8, all'art. 15, all'art. 11, all'art. 15).

È imprescindibile dotare la costituenda azienda speciale di un nucleo di valutazione civica, secondo la metodologia dettata dal comma 461 della Finanziaria 2008 (L. n. 244/2007).

Tale metodologia contiene gli ingredienti giusti per una partecipazione buona ed efficace:

- l'efficacia del servizio messa al centro (quindi produttività sociale perché l'inefficienza è uno spreco);
- la condivisione delle funzioni di monitoraggio e controllo tra ente locale, associazioni dei cittadini e singoli cittadini che vogliano far conoscere il loro giudizio (si stimola la crescita qualitativa delle associazioni e si introduce un diritto di ascolto per il singolo, si crea un circuito virtuoso istituzioni e cittadini);
- una verifica annuale che mette al centro il giudizio dei cittadini (diventa una verifica delle politiche locali che mette al centro il giudizio dei cittadini).

L'essenza del comma 461 sta nel superamento degli sbarramenti e nella trasformazione della politica che inizia dalla dimensione locale ad essere condivisa tra enti pubblici, associazioni e singoli cittadini.

~~Il Consiglio Territoriale e Dipartimentale~~ ^{lo stesso} ritiene dunque che sia necessario:

- richiedere che lo statuto sia riesaminato dalle competenti commissioni consiliari affinché siano valutate e discusse le modifiche proposte, votando favorevolmente all'istituzione dell'azienda speciale;
- ~~esprimersi a~~ ~~favore~~ ~~della~~ ~~proposta~~ ~~così~~ ~~come~~ ~~formulata~~.

Frances Corotz